

POESIA

Laforgue interpreta i versi di Baudelaire

Soltanto un poeta di genio può confrontarsi con un genio come Charles Baudelaire. Così, le «note» vergate da Jules Laforgue, più che altro, sono un sontuoso poemetto critico, un sapido saggio in versi. Perché è geniale Baudelaire? Ovvio: «per anti-democrazia, odio del borghese imbecille, americano, chiassoso e industriale venale». Soprattutto, perché «per primo ha rotto con il pubblico». D'altronde, la poesia è «cosa da iniziati». Che meravigliosa libertà: il poeta è maledetto perché maledice l'incauto che lo legge, il lettore malcapitato.



Davide Brullo

Jules Laforgue
Note su Baudelaire
 (Aragno, pagg. 76, euro 15)

